



Fondiss

Forma pensionistica complementare
della Repubblica di San Marino

Rendiconto dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

STATO PATRIMONIALE

Attività	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti Diretti	100.555.446	76.650.133
d) Depositi a Termine	15.907.054	76.649.417
f) Depositi bancari	84.648.392	716
40 Attività della gestione amministrativa	3.169.015	3.279.570
a) Cassa e depositi bancari	2.369.015	2.479.570
e) Altre Attività della Gestione Amministrativa	800.000	800.000
50 Crediti d'imposta	0	0
Totale Attività	103.724.461	79.929.703
Passività	31/12/2019	31/12/2018
10 Passività della gestione previdenziale	2.311.051	2.325.670
a) Debiti della gestione previdenziale	2.311.051	2.325.670
40 Passività della gestione amministrativa	857.964	953.900
d) Fondo di Perequazione	690.511	789.494
e) Fondo di Garanzia	150.000	150.000
f) Debiti della gestione amministrativa	17.453	14.406
Totale Passività	3.169.015	3.279.570
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	100.555.446	76.650.133
Conti d'ordine	31/12/2019	31/12/2018
a) Contributi previdenziali da ricevere	5.381.862	4.498.394
I Crediti certi	3.835.114	3.309.193
II Crediti di dubbia esigibilità	884.695	638.830
III Crediti non versati oggetto di contenzioso	505.111	457.555
IV Crediti relativi a dilazioni di pagamento	156.942	92.816
c) Oneri di competenza da liquidare	100.000	100.000
I Debiti certi	100.000	100.000
d) Garanzie da Ecc.ma Camera	103.724.461	79.928.368
I Garanzie su impieghi fondi previdenziali	103.724.461	79.928.368
Totale Conti d'ordine	109.206.322	84.526.763



Fondiss

Forma pensionistica complementare
della Repubblica di San Marino

Rendiconto dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	23.246.588	20.336.359
a) Contributi per le prestazioni	23.572.283	20.784.932
c) Trasferimenti e riscatti	-325.695	-448.572
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	658.725	749.902
a) Dividendi e interessi	658.725	749.902
60 Margine della gestione finanziaria (+20+30+40)	658.725	749.902
60 Saldo della gestione amministrativa	0	0
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	98.884	101.308
b) Oneri per servizi amministrativi forniti da terzi	-7.200	-7.200
c) Spese Generali ed Amministrative	-150.036	-134.370
g) Oneri e proventi diversi	58.352	40.262
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte (+10+50+60)	23.905.312	21.086.262
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	23.905.312	21.086.262



Fondiss

*Forma pensionistica complementare
della Repubblica di San Marino*

*Istituita con Legge 6 dicembre 2011 n. 191 e successive modificazioni
presso l'Istituto per la Sicurezza Sociale*

***RELAZIONE SULLA GESTIONE
E RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019***

Organi del Fondo al 31 dicembre 2019:

COMITATO AMMINISTRATORE

Presidente

Luca Barberini

Consiglieri

Sandy Bollini

Flavio Casetti

Alberto Rino Chezzi

Maria Antonietta Pari

Andrea Righetti

David Rosei

Lino Sbraccia

Arianna Serra

COLLEGIO DEI SINDACI

Monica Bollini - **Presidente**

Loretta Cavalli

Stefano Pari

Tutti i membri del Collegio Sindacale ha rassegnato le dimissioni all'Ecc. ma Reggenza in data 09 settembre 2019.

GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Istituto per la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino

BANCA DEPOSITARIA

Banca Centrale della Repubblica di San Marino

ORGANO DI VIGILANZA

Banca Centrale della Repubblica di San Marino

SITO WEB

<http://www.fondiss.sm>



PAGINA FACEBOOK

<https://www.facebook.com/fondissrsm/>



**RELAZIONE SULLA GESTIONE FONDISS
DEL COMITATO AMMINISTRATORE
al 31 dicembre 2019**

Attività ed andamento della gestione di Fondiss

Ai sensi dell'art. 49, 50 e 51 del Regolamento Fondiss il Comitato Amministratore predispose la seguente Relazione sulla gestione dell'esercizio 2019.

Preliminarmente il Comitato Amministratore intende evidenziare come la completa messa a regime del Fondo sia ostacolata dall'impossibilità operativa di attuare tutte le tipologie di investimento concesse dalla legge 191/2011 in virtù delle problematiche legate all'allocazione normativa della funzione di banca depositaria a Banca Centrale della Repubblica di San Marino, dalla stessa per altro più volte rappresentate nel corso degli anni. A tal riguardo si rimanda a quanto contenuto nel documento "Approfondimento sulla funzione di banca depositaria delle risorse di Fondiss affidata a Banca Centrale" del 14 gennaio 2015 predisposto da Banca Centrale ed in attesa di aggiornamento.

Fatti rilevanti dell'esercizio

In data 21 gennaio 2019 veniva sottoposta a procedura di Amministrazione Straordinaria ai sensi dell'art. 78 della Legge 17 novembre 2005 n. 165 (LISF) Banca CIS - Credito Industriale Sammarinese S.p.A. e il giorno seguente ne veniva disposto il blocco dei pagamenti per la durata di 30 giorni.

In data 28 febbraio 2019, a causa del sopracitato blocco dei pagamenti, non è rientrato il deposito a termine di € 15.828.907,80 che Fondiss aveva presso Banca CIS S.p.A.

In data 21 maggio 2019 si è tenuta la serata pubblica di presentazione delle risultanze del Rendiconto Fondiss 2018 alle Parti Sociali e alle Istituzioni, in conformità a quanto disposto dall'art 57 del Regolamento



Fondiss, nonché a tutta la cittadinanza, costituendo altresì un importante momento di presentazione e rendicontazione pubblica delle attività del Fondo agli iscritti.

In data 17 luglio 2019 è stato sottoscritto, con il Segretario di Stato alle Finanze Eva Guidi e il Segretario di Stato alla Sanità Franco Santi, il *memorandum* d'intesa concernente il trasferimento delle passività di Banca CIS S.p.A. nei confronti di Fondiss al Veicolo Pubblico di gestione (ora Veicolo Pubblico di Segregazione dei Fondi Pensione S.p.A.) con l'obiettivo di salvaguardare i Fondi Pensione e sostenere gli interessi dei risparmiatori e la stabilità del sistema economico e finanziario della Repubblica di San Marino.

Con tale accordo è stata regolamentata la restituzione di quello che inizialmente era l'investimento effettuato in data 27/09/2018 costituito da un deposito a termine presso Banca CIS S.p.A. di importo di Euro 14.340.000,00, con scadenza iniziale 27/12/2018 e successivamente prorogato (in data 18/12/2018) al 28/02/2019, al tasso dell'1,25% annuo.

Le condizioni pattuite nel succitato *memorandum* prevedono un rimborso degli Euro 15.907.053,74 in 10 anni con rate di capitale costanti posticipate semestrali oltre al riconoscimento di un tasso di interesse calcolato e liquidato semestralmente insieme alla rata capitale al tasso di interesse pari all'Euribor a 6 mesi + 2% con tasso minimo del 2%.

In data 5 settembre 2019, il Comitato Amministratore all'unanimità ha nominato quale Presidente Luca Barberini, rappresentante in seno al Comitato della "componente datoriale", ottemperando con la sua nomina al criterio della rotazione, così come disposto dall'art. 34 del Regolamento Fondiss.

In data 22 ottobre 2019 il Comitato Amministratore, avendo preso visione dei dati patrimoniali degli Istituti di Credito, deliberava di disporre, alla scadenza dei depositi prevista per il 13 novembre 2019, il rientro dei fondi rivenienti dai versamenti contributivi presso il conto tecnico di Fondiss acceso presso Banca Centrale della Repubblica di San Marino evidenziando



alla stessa che tale conto tecnico è un conto di Banca Depositaria, e che pertanto può essere movimentato solo dietro specifiche istruzioni di Fondiss.

Tale decisione è stata assunta sia avendo valutato Banca Centrale quale unica garante del sistema finanziario sammarinese e sia tenendo conto dell'avvio del processo di revisione della politica di investimento, intrapreso incaricando Prometeia Advisor Sim a svolgere una consulenza avente gli obiettivi di individuazione del fabbisogno previdenziale, di illustrazione dello scenario di mercato, di individuazione degli obiettivi finanziari e così da giungere alla definizione di una nuova *asset allocation* strategica maggiormente affine alla *mission* di FONDISS.

In data 9 dicembre 2019 si è tenuto un incontro con tutte le Parti Sociali per analizzare congiuntamente l'andamento della Previdenza Complementare (Fondiss), secondo quanto previsto dall'art. 57 del Regolamento Fondiss.

Ai sensi dell'art. 31 del Regolamento di Fondiss, il Comitato Amministratore non rileva conflitti d'interesse né sono state comunicate incompatibilità al proprio interno.

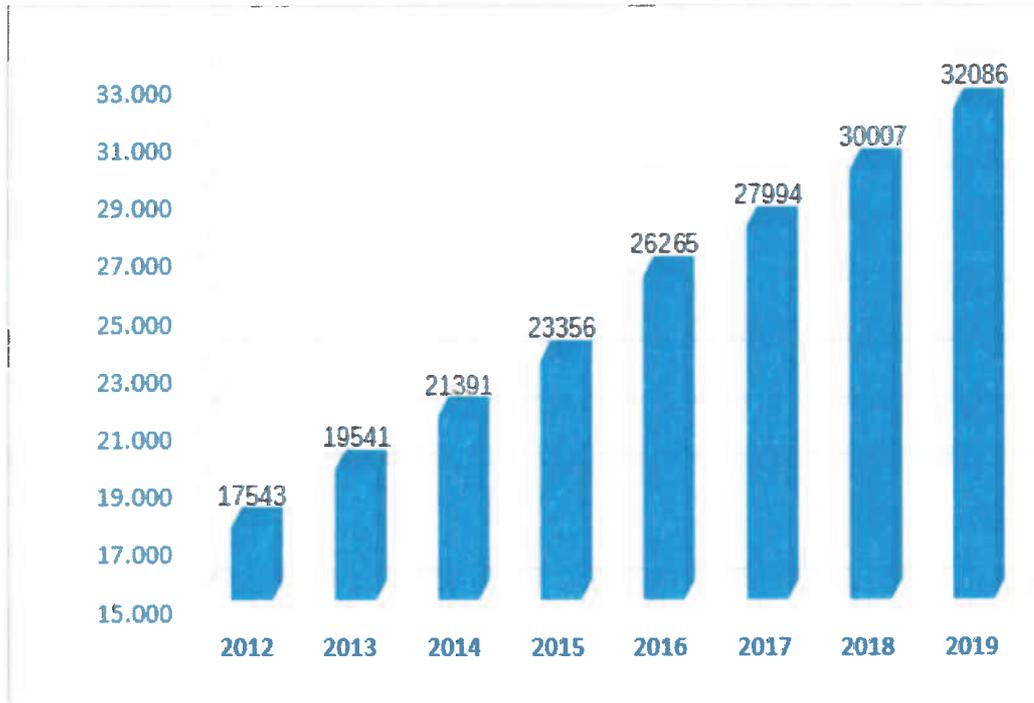
Ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Fondiss, vi è stato un solo reclamo relativamente all'applicazione della tassazione delle prestazioni pensionistiche.

La base degli iscritti a Fondiss

Al 31 dicembre 2019 gli iscritti al Fondiss erano 32.086 (n. 30.007 al 31/12/2018), dei quali 23.369 attivi, ovvero che hanno effettuato almeno un versamento al Fondo nel corso dell'ultimo anno (n. 22.687 al 31/12/2018).

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Totale iscritti a Fondiss n.	17.543	19.541	21.391	23.356	26.265	27.994	30.007	32.086
di cui: Tot. iscritti attivi n. (che hanno effettuato almeno un versamento nell'ultimo anno)	16.000	19.543	20.070	20.615	21.111	21.906	22.687	23.369
di cui: totale iscritti frontalieri n.	6.191	7.253	8.325	9.492	10.525	11.497	12.978	14.487

Nel grafico seguente viene riportato l'andamento del totale degli iscritti al Fondiss alla fine di ciascun esercizio:



La gestione finanziaria – Il Fondo di perequazione

Il Fondo di perequazione rappresenta il saldo residuo della dotazione iniziale messa a disposizione dall'Eccellentissima Camera per la costituzione, l'avvio e la gestione del Fondo. Nel corso dell'anno 2019 il Comitato Amministratore ha provveduto a reinvestire sistematicamente il saldo disponibile sotto forma di certificati di deposito, dopo aver indetto apposite gare d'offerta alle quali hanno partecipato tutti gli Istituti Bancari Sammarinesi.

L'aggiudicazione è avvenuta tenendo conto dei dati patrimoniali e di bilancio degli Istituti Bancari, dai quali è stata acquisita dichiarazione di veridicità, della loro solidità finanziaria e dell'esposizione del rischio, nonché dei rendimenti offerti.

In data 05 settembre 2019 il Comitato Amministratore, dopo aver indetto apposita gara d'offerta alla quale hanno partecipato tutti gli Istituti Bancari Sammarinesi, dopo aver constatato la correttezza e completezza della documentazione presentata e dopo aver preso in considerazione i dati patrimoniali e di bilancio, la solidità finanziaria ed il livello di esposizione al rischio, nonché i rendimenti offerti, ha deliberato all'unanimità di effettuare il seguente investimento:

- Eur 800.000,00 presso Banca Sammarinese d'Investimento, rappresentato da un certificato di deposito con scadenza a nove mesi (scad. 20/06/2020) con rendimento annuo del 0,75%.

La gestione finanziaria – I versamenti contributivi

Per quanto concerne le somme rivenienti dal saldo disponibile derivante dai versamenti contributivi raccolti dal Fondo, il Comitato Amministratore, fino al 13 novembre 2019, ha provveduto ad investirli sistematicamente sotto forma di depositi bancari a termine, dopo aver indetto apposite gare d'offerta alle quali hanno partecipato tutti gli Istituti Bancari Sammarinesi, ed aggiudicando gli investimenti tenendo conto dei dati patrimoniali e di bilancio degli Istituti Bancari dai quali è stata acquisita dichiarazione di veridicità della loro solidità finanziaria e considerando la necessità di diversificare opportunamente gli investimenti tra il maggior numero di Istituti di Credito, in base allo specifico Regolamento, adottato nel corso del 2016, che fissa i criteri per la valutazione delle proposte di investimento presentate.

Si ricorda che in data 22 ottobre 2019 il Comitato Amministratore, deliberava di disporre, alla scadenza dei depositi prevista per il 13 novembre 2019, il rientro dei fondi rivenienti dai versamenti contributivi presso il conto tecnico di Fondiss acceso presso Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Con Decreto Legge 19 aprile 2019 n. 67, agli articoli 4 e 5, è stata reiterata fino al 31 luglio 2020 la garanzia dell'Eccellentissima Camera, tra l'altro, la copertura dei crediti vantati da Fondiss nei confronti della Banca Centrale della Repubblica di San Marino e di Istituti di Credito Sammarinesi, relativi a depositi o ad altre forme tecniche di impiego del patrimonio dei fondi previdenziali.

Si evidenzia infine che, nel corso del 2019, il tasso medio di interesse dei titoli di stato italiani è risultato pari allo 0,93%, mentre il rendimento medio ponderato annuale dei BOT a 12 mesi è risultato pari allo 0,010% (da rilevazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Lo scorso 9 marzo 2020 il Comitato Amministratore avrebbe dovuto incontrare l'On.le Segretario di Stato alla Sanità e Sicurezza Sociale, al fine di rappresentare le problematiche operative e normative che si riscontrano nell'allocazione delle risorse di FONDISS nonché per discutere proposte operative di modifica della Legge 191/2011 e del relativo regolamento, che nel recente passato erano già state oggetto di ampia discussione, confronto e condivisione con le rappresentanze sindacali, datoriali e politiche in una serie di incontri e di workshop. Tuttavia l'incontro è stato rimandato a data da destinarsi in ragione dell'emergenza legata al Covid-19 (coronavirus).

La recente emergenza sanitaria mondiale dovuta alla pandemia da Covid-19 ha visto la Repubblica di San Marino interessata da provvedimenti di emergenza (segnatamente il DECRETO - LEGGE 8 marzo 2020 n.44, il DECRETO - LEGGE 14 marzo 2020 n.51, il DECRETO - LEGGE 20 marzo 2020 n.52, il DECRETO - LEGGE 29 marzo 2020 n.55, il DECRETO - LEGGE 4 aprile 2020 n.59, il DECRETO - LEGGE 17 aprile 2020 n.62 nonché la Delibera n. 10 del Congresso di Stato datata 17/03/2020 e la Delibera n. 4 del Congresso di Stato datata 24/03/2020).

Si premette e sottolinea che:

- i fattori di rischio e le incertezze connessi alla pandemia sono del tutto evidenti e generalizzati;
- è altrettanto evidente che i rischi e le incertezze sono significativi;
- allo stato attuale non è possibile redigere specifici piani per fronteggiare tali rischi, in attesa di conoscere con maggiore attendibilità quale sarà l'andamento della pandemia.

Per quanto riguarda le valutazioni delle poste del Rendiconto 2019, si sono mantenuti i criteri ordinari di funzionamento.

Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2020

Coerentemente con il quadro d'insieme indicato al punto precedente, si segnala che le previsioni future potrebbero comunque risentire, oltre che della durata dell'emergenza, anche degli effetti che si avranno sull'economia, stante l'attuale situazione di complessità ed incertezza.

In data 21 aprile 2020 è stato emanato il Decreto Legge n.63 che all'art. 9 comma 4 disciplina la riduzione del 50% dei contributi di Sicurezza Sociale e FONDISS per lavoro autonomo che inevitabilmente comporterà una riduzione delle entrate per quanto riguarda FONDISS. All'art. 10 del medesimo Decreto, è stata inserita la possibilità di rateizzare in 12 rate i versamenti per i lavoratori dipendenti per le mensilità tra marzo e ottobre 2020 applicando un tasso d'interesse del 2%. Ciò comporterà, da una parte la riduzione delle entrate per l'esercizio 2020 e parte dell'esercizio 2021, ma viene tutelato il lavoratore che si vedrà riconosciuto il 2% di interessi per il ritardato pagamento.

Il Comitato Amministratore auspica di riprendere a breve i contatti con il Congresso di Stato e Banca Centrale e che le proposte presentate vengano analizzate, sviluppate e rese operative nel più breve tempo possibile, in modo da consentire una migliore e più efficiente operatività di Fondiss e in modo da permettere la valutazione di una possibile diversificazione nelle tipologie di investimento, pur rispettando i limiti fissati dalla Legge n. 191/2011, con l'obiettivo di garantire rendimenti maggiori agli iscritti.

Auspica inoltre che vengano adottati i provvedimenti necessari per garantire una adeguata tutela e garanzia alle posizioni individuali degli iscritti, oltre che ai depositi derivanti dai versamenti contributivi.



Valore della quota

Il valore della quota al 31/12/2019 è stato fissato in **Euro 10,915**.

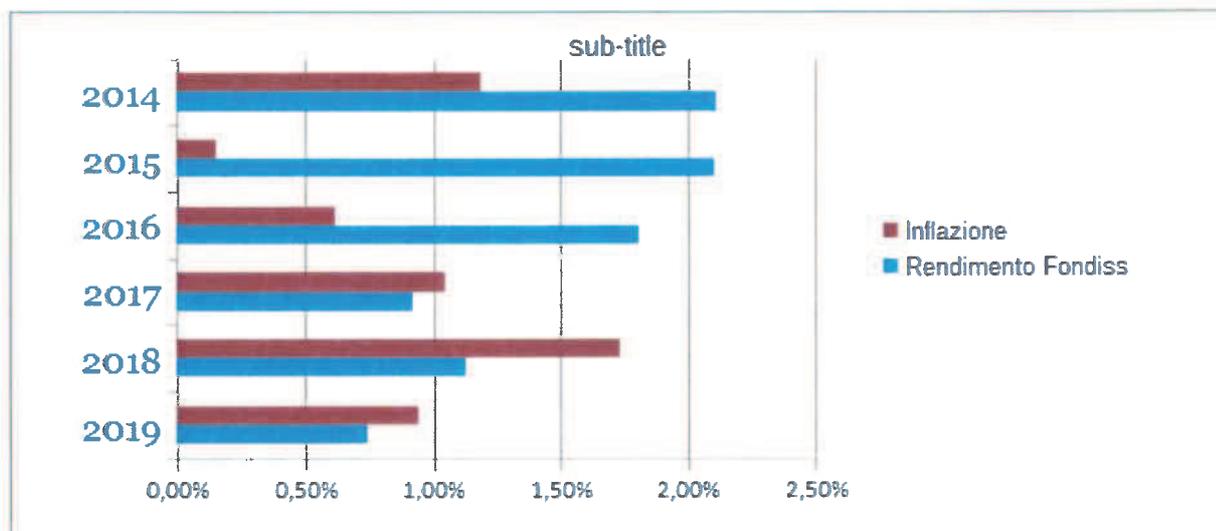
L'evoluzione del valore della quota negli ultimi anni è stata la seguente:

- - al 31/12/2013 = Euro 10,000
- - al 31/12/2014 = Euro 10,211 (+2,11%)
- - al 31/12/2015 = Euro 10,426 (+ 2,10%)
- - al 31/12/2016 = Euro 10,615 (+ 1,81%)
- - al 31/12/2017 = Euro 10,713 (+ 0,92%)
- - al 31/12/2018 = Euro 10,834 (+ 1,13%)
- - al 31/12/2019 = Euro 10,915 (+ 0,75%)

I rendimenti sopra riportati hanno garantito agli iscritti, nel periodo di operatività di Fondiss 2014-2019, un rendimento complessivo pari a Eur 3.020.900,27, che risulta superiore all'inflazione registrata in quel periodo a San Marino (variazione su base annua dell'indice dei prezzi al consumo elaborato dall'Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica della Repubblica di San Marino), tutelando quindi il valore reale dell'investimento degli Iscritti in Fondiss.

L'andamento dell'inflazione e del rendimento dell'investimento in Fondiss per ciascun anno si può rilevare dal prospetto e dal grafico seguenti:

<i>Anno</i>	<i>Inflazione</i>	<i>Rendimento Fondiss</i>
2014	1,19%	2,11%
2015	0,15%	2,11%
2016	0,62%	1,81%
2017	1,05%	0,92%
2018	1,73%	1,13%
2019	0,94%	0,75%



Voci del rendiconto

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il rendiconto d'esercizio di Fondiss è redatto secondo il criterio di cassa.

Le voci evidenziate nello stato patrimoniale e nel conto economico sono le voci che hanno avuto nell'esercizio una manifestazione finanziaria.

I contributi relativi all'esercizio di riferimento del rendiconto, che non hanno avuto ancora una manifestazione finanziaria al termine del medesimo esercizio, vengono evidenziati nei conti d'ordine e classificati secondo l'esigibilità degli stessi.

MOVIMENTI NELL'ATTIVO DEL PATRIMONIO

Investimenti diretti

La voce di importo pari ad Eur 100.555.446 (al 31/12/2018 Eur 76.650.133) accoglie le somme raccolte dai versamenti contributivi e depositate presso il Veicolo Pubblico di Segregazione dei Fondi Pensione (ex Banca CIS S.p.A.) per Eur 15.907.054. Il Comitato Amministratore ha prudentemente valutato di non conteggiare gli interessi previsti nel memorandum dalla data di risoluzione di Banca CIS S.p.A. al 31/12/19 in

attesa della corresponsione degli stessi.

La voce depositi bancari riporta il saldo presente sul conto corrente di gestione patrimoniale (n.10577) acceso presso Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che alla data di chiusura del presente Rendiconto ammonta ad Eur 84.648.392.

Attività della gestione amministrativa

La voce di importo pari ad Eur 3.169.015 (al 31/12/2018 Eur 3.279.570) è il risultato delle somme depositate sui conti correnti accesi presso Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ed accoglie sia i versamenti degli iscritti incassati nel mese di dicembre in attesa di essere trasferiti nel conto di gestione patrimoniale, che il saldo residuo del Fondo di Perequazione.

La voce “Altre Attività della gestione amministrativa” rappresenta l’investimento presso Banca Sammarinese d’Investimento (certificato di deposito) di una parte del saldo del Fondo di Perequazione disponibile:

	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Cassa e depositi bancari	2.369.015	2.479.570	(110.555)
Altre attività della gestione amministrativa	800.000	800.000	0
Totale	3.169.015	3.279.570	(110.555)

MOVIMENTI NEL PASSIVO DEL PATRIMONIO

Passività della gestione previdenziale

La voce, di importo pari ad Eur 2.311.051 (al 31/12/2018 Eur 2.325.670) accoglie esclusivamente i versamenti contributivi non trasformati in quote e pertanto in attesa di investimento.

Si tratta prevalentemente dei contributi previdenziali riscossi nel mese di dicembre 2019, in attesa del completamento delle necessarie attività di riconciliazione previste prima del loro investimento.

Passività della gestione amministrativa

La composizione della voce è dettagliata nel prospetto seguente:

	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Fondo di Perequazione	690.511	789.494	(98.983)
Fondo di Garanzia	150.000	150.000	0
Debiti della gestione amministrativa	17.453	14.406	3.047
Totale	857.964	953.900	(95.936)

Fondo di Perequazione

Rappresenta il saldo residuo della dotazione iniziale messa a disposizione dall'Eccellentissima Camera per la costituzione, l'avvio e la gestione del Fondo. La movimentazione del Fondo di Perequazione nell'esercizio risulta essere la seguente:

esistenza iniziale 01/01/2019	789.494
Altre variazioni in diminuzione	(100)
Utilizzi nell'esercizio a copertura costi di gestione	(98.884)
esistenza finale 31/12/2019	690.510

Gli utilizzi nell'esercizio derivano dalla copertura effettuata mediante il Fondo di Perequazione degli oneri di gestione ed amministrativi relativi all'esercizio 2019.

Le altre variazioni in diminuzione rappresentano il versamento sul conto personale di un aderente volontario studente universitario ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di FONDISS.

Fondo di garanzia

La voce di importo pari ad € 150.000 rappresenta la parte del Fondo di Perequazione vincolata a garanzia degli iscritti. L'ammontare di tale voce è stata a suo tempo prudentemente quantificata da Banca Centrale a seguito di specifici incontri tecnici.

Il Comitato Amministratore di Fondiss ha evidenziato la necessità che l'Organo di Vigilanza si esprima in merito alla ristrutturazione della garanzia a favore degli iscritti, prevista dall'art. 15 della L. 191/2011.

Si segnala che il fondo di garanzia è destinato a coprire eventuali perdite di gestione rilevate sulle posizioni individuali, e non copre il rischio di mancati versamenti da parte del datore di lavoro.

A seguito di richiesta del Comitato Amministratore Fondiss datata 11 ottobre 2017, con comunicazione prot. 17/10169 del 09 novembre 2017, Banca Centrale ha confermato che i vincoli su tale somma sono da considerarsi superati, ed ha contestualmente confermato la possibilità di investire anche tale somma.



Debiti della gestione amministrativa

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio della voce “Debiti della gestione amministrativa”:

	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Debiti verso erario per ritenute fiscali	17.392	14.366	3.026
Debiti verso Ufficio del Registro per imposta di bollo	61	40	21
Totale	17.453	14.406	3.047

CONTI D'ORDINE

Nei Conti d'Ordine vengono riportati:

- il valore delle contribuzioni, classificate secondo l'esigibilità delle stesse, seguendo la suddivisione casistica utilizzata per la redazione del bilancio dello Stato;
- il valore degli oneri di competenza, non ancora liquidati alla data di predisposizione del Rendiconto;
- il valore della garanzia fornita dall'Ecc.ma Camera ex art. 4 D.L. 67/2019 sui depositi o altre forme tecniche di impiego del patrimonio dei fondi previdenziali. Si segnala che alla data del 31.12.2018 era presente analoga forma di garanzia ex art. 4 bis D.L. 16/2019.

La composizione della voce conti d'ordine è riportata dettagliatamente nello schema di Rendiconto al 31/12/2019.

In particolare:

- la voce “Crediti certi” rappresenta l'importo delle contribuzioni maturate nel corso dell'anno, ma non ancora versate in quanto il termine per il pagamento delle stesse scade nell'esercizio successivo;
- la voce “Crediti di dubbia esigibilità” raccoglie l'importo delle contribuzioni scadute, ma non ancora versate, per le quali sono state

avviate, tramite Banca Centrale, procedure di riscossione ovvero cartelle esattoriali anch'esse scadute;

- la voce “Crediti non versati oggetto di contenzioso” raccoglie l'importo delle contribuzioni scadute, per le quali non sono state ancora avviate le procedure esecutive di riscossione, in presenza di un contenzioso giudiziario tra il soggetto debitore e l'Ecc.ma Camera, che ha come oggetto la definizione di chi sia tenuto al versamento dei contributi stessi;
- la voce “Crediti relativi a dilazioni di pagamento” raccoglie l'importo delle contribuzioni scadute, per le quali i soggetti debitori hanno definito con Banca Centrale un piano di rientro.

Si segnala che ai fini di una migliore rappresentazione delle voci “crediti di dubbia esigibilità” e “crediti relativi a in dilazione pagamento” il Comitato Amministratore ha ritenuto di esporre tali voci al netto di penalità ed interessi. Per questo motivo il dato relativo al 31/12/18 è stato riclassificato in base a tale criterio per omogeneità di rappresentazione.

L'analisi delle partite relative ai contributi previdenziali da ricevere al 31 dicembre 2019 effettuata da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, deputata alla riscossione dei crediti, mette in evidenza che, nel corso degli anni di operatività di Fondiss, si è generato un importo complessivo di crediti ritenuti certamente inesigibili pari a Eur 53.095 (“Partite non riscuotibili” pari ad € 50.593 ed “Importi non insinuabili” pari ad € 2.502).

Il Comitato Amministratore ha ritenuto di non inserire tale importo nella sezione Conti d'Ordine alla voce “Contributi Previdenziali da ricevere” proprio perché da considerarsi definitivamente inesigibili.

Per quanto concerne le situazioni di morosità, nel corso dell'anno si è continuato con la procedura per la riscossione dei crediti, inviando solleciti e poi iscrivendo a ruolo presso l'Esattoria di Banca Centrale i soggetti che non avessero provveduto a saldare la propria posizione, secondo quanto previsto dalla normativa e dal regolamento vigente.

Si segnala che nel corso dell'esercizio in esame sono state affidate alla gestione del Servizio Esattoria della Banca Centrale della Repubblica di San Marino nuove partite di dubbia esigibilità per un ammontare complessivo pari a Eur 1.010.605 e, nello stesso periodo, tramite lo stesso Servizio, sono state incassate partite di dubbia esigibilità per un ammontare pari a Eur 413.710.

Si chiarisce infine che la voce "Oneri di competenza da liquidare" comprende l'importo delle prestazioni effettuate nel 2019 dall'ISS in base alla Convenzione siglata in data 02/06/2016 e relative ad oneri amministrativi che, alla data di redazione del Rendiconto, non sono state ancora liquidate.

Si riporta di seguito il dettaglio degli impieghi del patrimonio Fondiss coperti da garanzia Ecc.ma Camera come sopra indicato:

	Valore al 31/12/2019
c/c cassa BCSM 1004-9	2.253.637
c/c impiego BSCM 1056-9	115.047
c/c assegni da rientrare BCSM 1007-2	331
c/c gestione patrimoniale BCSM 1057-7	84.648.392
Certificato di Deposito BSI scad. 20/09/19	800.000
Veicolo Pubblico di Segregazione Fondi Pensione	15.907.054
	103.724.461

MOVIMENTI DEL CONTO ECONOMICO

Saldo della gestione previdenziale

Si espone di seguito la movimentazione della gestione previdenziale

	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Contributi per le prestazioni	23.572.283	20.784.931	2.787.352
Altre attività della gestione amministrativa	(325.695)	(448.572)	122.877
Totale	23.246.588	20.336.359	2.910.229

Alla voce “Contributi per le prestazioni” sono indicati i contributi incassati nel 2019 Eur 23.572.283 (nel 2018 ammontavano ad Eur 20.784.931); si specifica che l’esercizio 2019 è stato il primo nel quale le aliquote presenti all’art. 15 della legge 191/2011 hanno dato la loro completa evidenza finanziaria.

Alla voce “Altre attività della gestione finanziaria” sono indicate le liquidazioni di contributi siano esse prestazioni pensionistiche, rimborsi o storni che nel 2019 erano pari ad Eur 325.695 (nel 2018 ammontavano ad Eur 448.572); il dato 2018 è più alto in quanto si era provveduto a contattare tutti i contribuenti che avessero avuto diritto alla prestazione pensionistica di primo pilastro ma non avessero provveduto a richiedere la liquidazione FONDISS portando il numero delle liquidazioni a 247 contro le 110 del 2019.

Risultato della gestione finanziaria diretta

Alla voce “Dividendi e interessi” sono indicati i rendimenti dei contributi previdenziali incassati nel 2019 Eur 658.725 (nel 2018 Eur 749.902); questa contrazione è dovuta dal fatto che gli investimenti sono rientrati in data 13/11/19 presso il conto corrente acceso presso BCSM in assenza di rendimento e dal fatto che gli Eur 15.907.053,74 investiti in Banca CIS S.p.A. sono stati momentaneamente considerati in assenza di rendimento dalla data di risoluzione della banca stessa avvenuta in data 21/07/19. Sul riconoscimento di quest’ultimi interessi è in corso un tavolo di confronto tra il Comitato Amministratore di Fondiss e le Segreterie di Stato Finanze e Sanità.

Saldo della gestione amministrativa

Contributi destinati a copertura amministrativa

Si espone di seguito la movimentazione a copertura dei costi della gestione amministrativa

	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
contributi destinati a copertura amministrativa	98.884	101.308	(2.424)
oneri per servizi amministrativi forniti da terzi	(7.200)	(7.200)	0
spese generali amministrative	(150.036)	(134.370)	(15.666)
oneri e proventi diversi	58.352	40.262	18.090
totale	0	0	0

La voce “Contributi destinati a copertura amministrativa” accoglie l'utilizzo del Fondo di Perequazione a copertura dei costi di gestione dell'esercizio.

Il dettaglio dei costi amministrativi e generali è indicato nella seguente tabella:

	Percipiente	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
b) Oneri per servizi amministrativi forniti da terzi:				
- Oneri Banca Depositaria	Banca Centrale	7.200	7.200	0
	totale	7.200	7.200	0
c) Spese Generali ed Amministrative				
- Rimb. spese Comitato Amm.re	Comitato Amm.re	1.554	5.400	(3.846)
- Compensi Comitato Amm.re	Comitato Amm.re	30.560	20.640	9.920
- Spese per convenzione ISS	ISS	100.000	100.000	0
- Spese per servizi assicurativi	AON- Chubb	9.300	7.800	1.500
- Utenze	Telecom Ita SM	72	60	12
- Spese varie	Prometeia Adv	8.550	470	8.080
	totale	150.036	134.370	15.666
totale generale		157.236	141.570	15.666

Nel complesso, i costi operativi sono risultati in linea rispetto a quelli sostenuti nell'esercizio precedente. In particolare, vi è stato un aumento di circa Eur 16.000 così suddiviso:

- Eur 1.500 aumento polizza assicurativa;
- Eur 6.074 aumento gettoni di presenza e rimborsi spese Comitato

Amministratore che si riunito 26 volte nell'anno 2019, molte delle quali dovute alla problematica Banca CIS S.p.A.;

- Eur 8.092 spese varie dovute principalmente al pagamento della prima rata della consulenza di Prometeia Advisor Sim per studio del fabbisogno previdenziale ed asset allocation.

Spese generali e amministrative

La composizione della voce spese generali e amministrative di importo pari ad Eur 150.036 è dettagliata nella precedente tabella, nella quale sono indicati anche i soggetti percipienti.

Si sottolinea come i costi direttamente generati dal Comitato Amministratore ammontino ad un totale di Eur 32.114 (Eur 26.040 nel 2018), mentre tutti gli altri costi sono relativi a costi vivi di funzionamento e gestione del Fondo.

Si precisa infine che tutti i costi di gestione (al netto dei recuperi derivanti dal saldo dei proventi netti) hanno trovato copertura mediante l'utilizzo del Fondo di Perequazione e pertanto non hanno gravato sugli iscritti e non hanno inciso sul saldo dell'attivo netto destinato alle prestazioni degli Iscritti.

Oneri e proventi diversi

La voce di importo pari ad Eur 58.352 (Eur 40.262 al 31/12/2018) è costituita dall'importo degli interessi attivi maturati sul Fondo di Perequazione (Eur 8.400) e dall'incasso delle penalità applicate (Eur 49.952).

Si sottolinea che tali proventi coprono il 37% delle spese generali amministrative.

Conclusioni:

Le voci rimanenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano analiticamente esposte in bilancio e non necessitano, ad avviso del Comitato Amministratore, di particolari considerazioni e illustrazioni specifiche.

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale ed economica, Vi invito ad approvare il progetto di bilancio nonché la presente nota integrativa redatti al 31 dicembre 2019.

In riferimento a quanto disposto dall'art. 6 della legge 23 febbraio 2006 n.47 e successive modifiche, io sottoscritto, Luca Barberini nato a Cesena (FO) il 03/04/1987, residente a Domagnano (RSM) in via Giulio Franchini, 10, cittadino italiano, codice iss 166222 sotto la mia personale responsabilità, dichiaro che permangono le condizioni soggettive e oggettive previste dalle leggi sammarinesi per la carica da me attualmente ricoperta.

San Marino 27 aprile 2020

Il Presidente del Comitato Amministratore

Luca Barberini

